

Marchi e brevetti, il ministero dello Sviluppo economico e Unioncamere presentano i nuovi incentivi

16 gennaio 2020

"Le Camere di commercio sono da tempo impegnate nella tutela e promozione della proprietà intellettuale", ha sottolineato Carlo Sangalli, presidente di Unioncamere e della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi. "Negli ultimi 10 anni il sistema camerale ha gestito oltre 56 milioni di euro di agevolazioni messi a disposizione dal ministero dello Sviluppo economico grazie alle quali sono state supportate quasi 4mila imprese". Secondo Sangalli "brevetti, marchi e disegni sono asset immateriali che costituiscono per le aziende un fattore determinante per un vantaggio competitivo di lungo termine, con effetti importanti sulle economie territoriali. In Italia un posto di lavoro su 3, cioè quasi 7 milioni di posti di lavoro, si trova nelle aziende che fanno un uso intensivo di marchi e brevetti. Queste aziende contribuiscono da sole al 46,9% del nostro Pil".

Organizzato dal ministero dello Sviluppo economico e da Unioncamere, in collaborazione con la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, il workshop sulle misure e gli incentivi per valorizzare i brevetti, i marchi e i disegni delle imprese italiane si è tenuto lo scorso 13 gennaio a Milano. L'evento, volto a illustrare i requisiti e le regole per accedere ai nuovi incentivi per valorizzare i brevetti, i marchi e i disegni e modelli industriali, alle agevolazioni per rafforzare gli UTT degli enti di ricerca e delle Università, e a quelle per il Proof of Concept, è stato aperto dal vice ministro allo Sviluppo economico, Stefano Buffagni.